

diversi incontri di affiancamento e tutoraggio, in particolare per le divisioni II, IX e SDG, al fine di dare piena attuazione alle disposizioni ivi contenute.

3.H Attività di supporto alla concessione di agevolazioni nelle Zone Franche Urbane

Con decreto interministeriale del 10 aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 161 dell'11 luglio 2013, sono state definite condizioni e modalità di attuazione dell'intervento di concessione di agevolazioni, sotto forma di esenzioni fiscali e contributive, in favore di piccole e micro imprese localizzate all'interno delle Zone Franche Urbane delle regioni convergenza.

Con comunicazione del Direttore Generale della DGIAI, prot. 32462 del 4 ottobre 2013, è stato chiesto a Invitalia, già attiva con l'assistenza tecnica a supporto della progettazione della misura, di estendere il programma di digitalizzazione della DGIAI alle nuove ZFU di Sardegna, Puglia, Campania, Sicilia e Calabria, riutilizzando ed ulteriormente sviluppando la piattaforma informatica di presentazione e accoglienza delle domande realizzata per la ZFU di L'Aquila, con l'obiettivo di garantire in tempi brevi la gestione delle nuove ZFU delle Regioni Convergenza, nonché del Sulcis in modalità esclusivamente telematica. La convenzione è stata sottoscritta il 17 aprile 2014.

Nel 2015, sono state portate avanti **le attività di gestione e controllo** dei 47 bandi per le ZFU (18 per la Sicilia, 11 per la Puglia, 9 per la Campania, 7 per la Calabria e 1 per la provincia di Carbonia Iglesias ed 1 dell'Aquila). Sono stati adottati 1689 provvedimenti amministrativi (preavvisi di revoca, revoche etc.), controllate a tappeto tutte

le 6311 pratiche delle ZFU dell'Aquila e della Calabria e verificato il requisito di localizzazione all'interno della ZFU per 2206 istanze con ubicazione dubbia.

E' stata monitorata la fruizione delle agevolazioni, che avviene mediante riduzione dei versamenti da effettuarsi con il modello di pagamento F24.

Di seguito il quadro delle fruizioni dell'agevolazione a fine 2015.

Per quanto riguarda gli ulteriori sviluppi delle agevolazioni per le ZFU nel 2016, sono previsti interventi in:

- Emilia, 40 milioni di euro di stanziamenti, per le imprese nei territori colpiti dal terremoto del 2012, come da Decreto legge 19 giugno 2015, n. 78; bando già attivo;
- Lombardia, 5 milioni di euro di stanziamenti, per le imprese nei territori colpiti dal terremoto del 2012, come da Legge stabilità 2016, art. 1 commi 445-452;
- Sardegna, 5 milioni di euro per i comuni colpiti dall'alluvione del 2013 - DECRETO-LEGGE 19 giugno 2015, n. 78, art. 13bis;
- 10 ZFU già individuate dal CIPE al di fuori delle regioni convergenza, 10 Milioni di come da Legge stabilità 2016, art. 1 comma 603;
- 45 ZFU già agevolate nelle regioni del SUD, si rimetteranno a bando le risorse rinvenienti da revoche e rinunce insieme a risorse regionali, come da Legge stabilità 2016, art. 1 comma 604.

Tutte le informazioni sulle ZFU, compreso il primo rapporto analitico sulle concessioni e fruizioni delle agevolazioni, sono disponibili presso il sito del Ministero dello Sviluppo Economico nella sezione dedicata all'iniziativa. Di seguito la sintesi a dicembre 2015.

REGIONE	N. IMPRESE	AGEVOLAZIONE CONCESSA (€)	CREDITO FRUITO (€)
Abruzzo	3.120	86.601.891,77	36.071.183,50
Calabria	1.516	54.880.000,00	18.967.653,83
Campania	2.324	98.000.000,00	32.330.698,82
Puglia	3.023	58.800.000,01	23.757.680,99
Sardegna	3.387	124.954.308,00	38.704.063,40
Sicilia	4.919	181.785.861,13	57.801.105,27

Con le zone franche del 2016 si realizzano ulteriori importanti passi nella direzione della qualità dei dati delle istanze ed efficienza dei processi, con il passaggio dall'autocertificazione del possesso dei requisiti di accesso da parte dell'impresa, al recupero online direttamente dal Registro delle imprese, in fase di compilazione dell'istanza, dei dati su cui si riscontra il possesso dei requisiti previsti dal bando. Ciò a vantaggio, da un lato degli aventi diritto, che possono così contare su un riparto più favorevole delle risorse, effettuato solo fra le imprese che effettivamente hanno i requisiti e, dall'altro, una riduzione di oneri amministrativi per le revocche e il recupero di risorse concesse a seguito di autodichiarazioni non veritiere, la cui presentazione è inibita dalla piattaforma informatica.

3.I Programma di diffusione e potenziamento degli strumenti di composizione extragiudiziale delle controversie in materia di consumi

La Convenzione, sottoscritta in data 11 ottobre 2012, tra Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica (di seguito DGMCCVNT) e INVITALIA, affida all'Agenzia il ruolo di attuatore e gestore del Bando "Conciliazioni paritetiche"⁹

La Convenzione, la cui scadenza era prevista al 31 dicembre 2013, è stata prorogata fino al 31 aprile 2014 e successivamente al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2015 (cfr. Nota MiSE del 25/07/2014 prot. n. 15063/PCOM e Nota INVITALIA del 03/09/2014 prot. n. 16039/PCOM). Per assicurare coerenza con la nuova data di scadenza, d'accordo con la DGMCCVNT, gli oneri e i costi di gestione superiori al limite del valore fissato in Convenzione sono stati parzialmente posti a carico della Convenzione di supporto e di assistenza

tecnica, stipulata in data 22 maggio 2013, e valida fino al 31 dicembre 2015 (2013E014NAZ.LE - A.T. Promozione diritti consumatori) e operativa ai sensi dell'articolo 2, comma 1, quinto trattino, attività "con particolare riferimento alle procedure di conciliazioni bilaterali".

Nel 2015, l'Agenzia ha fornito al MISE un supporto qualificato per la gestione del II° Bando "Conciliazioni paritetiche" pubblicato il 17 settembre 2013.

Nell'annualità 2015, ha completato le istruttorie di 13.872 domande di accesso al contributo, relative ad altrettante conciliazioni paritetiche condotte tra le Associazioni dei Consumatori e le Aziende. Le domande ammesse al contributo sono state 13.274, per un valore totale del contributo riconosciuto di €722.455,00. Tali dati sono stati presentati in un Rapporto consegnato (via PEC) alla DGMCCVNT, in data 22 giugno 2016.

A seguito della pubblicazione del II° Bando, si è reso necessario adeguare le funzionalità tecniche e il codice sorgente della piattaforma ALFRESCO che è stata messa a disposizione delle Associazioni dei consumatori nel mese di marzo 2015. Si precisa che i costi dell'adeguamento sono stati addebitati sulla Convenzione di supporto e di assistenza tecnica (Commessa E014) stipulata in data 22 maggio 2013 e sopra richiamata.

Le attività svolte sono state rendicontate su base semestrale e sono state svolte in prevalenza da un gruppo di lavoro operante presso la DGMCCVNT.

3.J Supporto e assistenza tecnica alle attività finalizzate a promuovere i diritti e le opportunità per i consumatori concessi dalla legislazione comunitaria e nazionale

La Convenzione "Supporto ed assistenza tecnica necessari alle attività del Ministero dello Sviluppo Economico e del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) finalizzati a promuovere i diritti e le opportunità per i consumatori concessi dalla legislazione nazionale e comunitaria" è stata sottoscritta il 22 maggio 2013 tra il Ministero

⁹ Lo strumento della conciliazione paritetica, previsto dal D.lgs. 206/2005 e succ. m. e l., permette al consumatore per il tramite di un "conciliatore" rappresentante dell'Associazione dei consumatori, e all'azienda per il tramite di un "conciliatore" rappresentante di Associazione di impresa, di avviare le procedure di composizione extragiudiziale per la risoluzione di controversie in materia di consumo.

dello Sviluppo economico-Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica e Invitalia (di seguito DGMCCVNT). La Convenzione è scaduta il 25 dicembre 2015. La Convenzione affidava all'Agenzia il compito di supportare il MISE per attività di Supporto e Assistenza Tecnica necessari alle attività della DGMCCVNT e del Consiglio Nazionale dei Consumatori e Utenti (CNCU) finalizzate a promuovere i diritti e le opportunità per i consumatori concessi dalla legislazione comunitaria e nazionale. Le attività sono partite il 1 luglio 2013.

Nel 2015 l'Agenzia è stata impegnata nelle attività amministrative e gestionali di seguito dettagliate:

- gestione II° Bando Conciliazioni Paritetiche (per le attività di dettaglio vedi sopra "Programma di diffusione e potenziamento degli strumenti di composizione extragiudiziale delle controversie in materia di consumi");
- supporto legale. Supporto legale per il recepimento della direttiva 2013/11/UE con la predisposizione dei seguenti atti e la gestione delle seguenti attività: schema di decreto legislativo di attuazione delle direttiva 2013/11/UE; esame delle proposte emendative formulate dai vari stakeholder pubblici e privati, tra quali si citano le associazioni dei consumatori iscritte al CNCU, il Ministero della Giustizia, il Ministero dell'economia e delle Finanze, Confindustria, Agcom, Aeegsi, Consob, Agcm ed Unioncamere; esame dei pareri delle Commissioni parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica sullo schema di decreto legislativo di attuazione delle direttiva 2013/11/UE; predisposizione del decreto direttoriale della DGMCCVNT del 21.12.2015 istitutivo dell'elenco MISE degli organismi ADR; costruzione della pagina internet del MISE dedicata agli organismi ADR di cui al d.lgs. n.130/2015 e tenuta dell'elenco degli organismi ADR iscritti al MISE ai sensi dell'art. 141-decies del codice del consumo; attività di punto di contatto unico con la

Commissione europea svolta dal MISE ai sensi dell'art. 141-decies, comma 4, del codice del consumo;

- segreteria tecnica del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti;
- organizzazione della Sessione Programmatica CNCU - Regioni 2015; supporto a predisposizione convenzione quadro;
- partecipazione al Tavolo Tecnico Comitato Permanente Stato Regioni; supporto dell'elaborazione di documenti;
- coordinamento e gestione dei Gruppi di Lavoro tematici, istituiti all'interno dell'ufficio CNCU al fine di approfondire argomenti di particolare rilevanza per i cittadini; supporto tecnico nella redazione delle sintesi delle riunioni dei relativi ggdl. Supporto tecnico nella redazione dei pareri;
- assistenza tecnica alle riunioni mensili del CNCU;
- supporto alle azioni di comunicazione istituzionale. E' stata assicurata una costante implementazione delle novità normative e d'informazione sulle nuove linee di attività in materia di concorrenza del mercato e tutela dei diritti dei consumatori;
- gestione del Sistema Informativo Europeo NANDO (New Approach Notified and Designated Organisations).

Le attività svolte sono state rendicontate su base semestrale e sono state svolte in prevalenza da un gruppo di lavoro operante presso la DGMCCVNT.

3.K Supporto all'attività di gestione e monitoraggio dei contratti di sviluppo, dei contratti di innovazione e degli APQ. - Monisud PON ReC

MONISUD PON ReC costituisce il proseguimento e il potenziamento delle attività già realizzate in favore del MISE, e mira, col proprio know how, a rafforzare le capacità istituzionali della Direzione Generale per l'Incentivazione delle Attività Imprenditoriali (DGIAI) con riferimento

agli Accordi di Programma Quadro e agli altri strumenti di incentivazione la cui gestione investe o investirà la DGIAl anche nel prossimo futuro. Il progetto si muove così nella logica di interventi in grado di incidere sulle capacità delle singole divisioni e dei singoli funzionari della DGIAl di utilizzare strumenti e competenze per la gestione di procedure complesse.

In particolare il piano operativo prevede:

- il supporto alla valutazione delle competenze interne in relazione alle funzioni assegnate; supporto alla rilevazione dei fabbisogni formativi interni; pianificazione e attuazione di specifici percorsi formativi e di aggiornamento professionale;
- l'assistenza tecnica alla DGIAl.

Le attività di cui al progetto Monisud PON ReC sono confluite nelle attività di assistenza tecnica del PON ReC con atto modificativo del 15/12/2015 alla Convenzione del 20/7/2015 tra il MISE – DGIAl e l'Agenzia, relativamente allo svolgimento delle attività di assistenza tecnica di cui agli obiettivi operativi dell'Asse III del PON Ricerca e Competitività 2007-2013, ob. 4.3.1.1, per la parte di competenza dell'Organismo Intermedio.

3.L Supporto alle attività di gestione degli strumenti di incentivazione destinati alle regioni del Centro Nord-Moninord 2017

L'Agenzia, nell'aprile 2013, in ottemperanza a quanto disposto dal D.L. 95/2012, convertito in legge nel successivo agosto (L.135/2012), ha acquisito la titolarità di quattro Convenzioni precedentemente intestate a Promuovi Italia, tra le quali Moninord2017.

Il progetto Moninord2017 è stata avviato dalla DGIAl, con decreto direttoriale del settembre 2010, per soddisfare i fabbisogni di supporto per la gestione e la stipula degli APQ, di azioni trasversali di supporto al MISE e alla rete regionale di contatto, per esigenze di sviluppo tematico di aree o settori economici strategici per l'economia del Paese, per la razionalizzazione della strumentazione a supporto della misure di incentivazione afferenti alla Direzione.

Le attività sono state articolate secondo 3 obiettivi generali per migliorare il supporto amministrativo alle regioni del Centro Nord non coperte dall'assistenza tecnica fornita da convenzioni su risorse comunitarie come di seguito rappresentati:

- attività di supporto e assistenza alla DGIAl;
- attivazione di strumenti volti a favorire il rilancio di aree o settori economici strategici;
- supporto informatizzato alla gestione degli incentivi;

Nel corso della realizzazione del progetto, le linee di azione sono state soggette a rimodulazioni e/o a naturale conclusione; alla data di trasferimento da Promuovi Italia a Invitalia, in conformità a quanto disposto dalla comunicazione direttoriale del 13/9/2012 prot. 0020366 e dalla relazione sulle attività di progetto per il trasferimento della gestione delle iniziative da Promuovi Italia a Invitalia, sono confluite nei seguenti 2 obiettivi generali:

1. attività di supporto e assistenza alla DGIAl;
2. supporto informatizzato alla gestione degli incentivi.

Ognuno degli obiettivi prevede delle attività di supporto che possono essere suddivise in 4 task operativi:

- T.1 supporto gestionale e monitoraggio degli strumenti di incentivazione della DGIAl;
- T.2 supporto alla progettazione di un sistema integrato di gestione degli incentivi della DGIAl;
- T.3 infrastrutturazione informatica presso la DGIAl;
- T.4 servizi generali, coordinamento e rendicontazione.

Le attività operative di commessa sono terminate nel 2014.

Nel 2015, è stato portato avanti, a valere sulle risorse residue, il solo Task 3 – Infrastrutturazione informatica presso la DGIAl. Le attività sono state orientate al supporto della continuità operativa in vista del trasloco di sede della DGIAl da via Giorgione a viale America,

occorso tra giugno e luglio 2016. Nell'ambito del task 3 sono stati ricompresi interventi volti a all'infrastrutturazione necessaria e funzionale all'operatività degli uffici nella nuova sede.

3.M Assistenza tecnica al Programma operativo interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013

Nell'ambito del **Programma operativo interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013**, Invitalia ha svolto Assistenza tecnica alla Direzione per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (già MISE DGIAI), Organismo Intermedio del Programma Operativo.

Le attività qui descritte sono state realizzate dall'Agenzia in seguito ai provvedimenti di trasferimento degli affidamenti di Promuovi Italia S.p.A., intervenuti tra il 2012 ed il 2013, segnatamente:

- decreto Legge n.95 del 6 luglio 2012 - convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135 - che ha disposto il trasferimento a Invitalia a titolo gratuito degli affidamenti diretti disposti dal Ministero dello sviluppo economico in favore di Promuovi Italia S.p.a. (nel seguito Promuovi Italia) e delle convenzioni tra il MISE Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali (DGIAI) e la stessa;
- accordo tra Invitalia S.p.a. e Promuovi Italia S.p.a. del 29 marzo 2013;
- decreto interministeriale del 29 marzo 2013 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministro per gli Affari regionali, il Turismo e lo Sport, che ha stabilito il trasferimento ad Invitalia delle commesse in essere, previa stipula di un atto aggiuntivo teso a determinare in via definitiva il valore residuo corrispondente alle singole commesse.

Nel 2015, tramite Decreto Direttoriale DGIAI n.2666 del 7/7/2015 è stato approvato l'Atto di subentro del 4/6/2015 di Invitalia alla Convenzione MISE-Promuovi Italia del 29/12/2011. In considerazione dell'esigenza di prorogare, sino a settembre 2016, le azioni di Assistenza tecnica legate al presente

progetto - al fine di porre in essere tutte le attività funzionali alla chiusura della linea di intervento II.1.1 - si è determinata la necessità di assegnazione di nuove risorse a favore dell'Agenzia e nell'ambito dell'Asse III del POIn.

Ciò ha portato alla trasmissione di un Piano Operativo di Assistenza Tecnica da parte dell'Organismo Intermedio all'Autorità di Gestione del Programma in data 16/09/2015, tramite nota prot. 67791, avallato dall'AdG tramite nota prot. SMAPT 0000593 p-4.24.10 del 29/10/2015.

La rimodulazione del Piano Operativo di AT-DGIAI ha comportato la stipula tra il MISE DGIAI e l'Agenzia in data 10/11/2015, di un Atto modificativo Integrativo dell'atto di subentro precedentemente indicato, sulla base del quale risulta a disposizione dell'Agenzia, per la programmazione delle attività di Assistenza Tecnica al POIn, un importo pari ad Euro 3.292.972,08 complessivamente attribuito anche per le attività di Assistenza Tecnica fino al 30/09/2015.

L'Atto Integrativo è stato approvato tramite Decreto dirigenziale n. 6196 del 16 novembre 2015 e registrato dalla Corte dei Conti il giorno 17 dicembre 2015, al numero 4217.

In base all'accordo, e fermo restando il Piano delle attività concordato tra MISE DGIAI e Promuovi Italia, Invitalia ha avuto il compito di svolgere le seguenti tipologie di supporto:

- assistenza tecnica alla gestione del Programma: supporto alla DGIAI nell'espletamento delle sue funzioni di Organismo Intermedio (OI) così come previste e disciplinate all'interno della convenzione di delega stipulata con l'AdG del Programma, in conformità con quanto prescritto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- assistenza tecnica alla gestione/attuazione/monitoraggio delle Attività/Azioni: supporto tecnico agli uffici della DGIAI nella gestione delle procedure di attuazione delle linee di intervento ad essa delegate dall'AdG del Programma (linea di intervento II.1.1 del POIn "Sostegno al sistema delle imprese

con potenziale competitivo (anche a livello internazionale) che operano nella filiera culturale, ambientale e turistica”);

- assistenza tecnica alle attività di controllo e alla gestione delle irregolarità: Attività di supporto tecnico principali: Controlli amministrativi di primo livello (Attività 3.1), Controlli di primo livello in loco (Attività 3.2) e Controlli di sistema e secondo livello (Attività 3.3);
- assistenza tecnica alle attività di valutazione e comunicazione delegate dall'AdG del Programma all'OI.

In conformità e coerenza con quanto previsto all'interno del Piano pluriennale delle attività approvato dalla DGIAI, e in particolare del Piano annuale INVITALIA, nel 2015 sono state realizzate le seguenti attività:

Gestione:

- Attuazione e Sorveglianza. Le principali attività di assistenza tecnica hanno riguardato il supporto per: sostegno all'OI nella Governance organizzativa della Linea di intervento II.1.1 del Programma "POIn Attrattori"; rapporti con l'Autorità di Gestione del POIn e le altre Autorità ed organismi responsabili; redazione delle attività di riprogrammazione dell'assistenza tecnica e dei conseguenti atti convenzionali; revisione ed adeguamento del SIGECO Sistemazione Archivi digitalizzati; AT all'OI per la preparazione di Comitati di sorveglianza e per la predisposizione del RAE; redazione di documenti relativi all'attuazione del Programma; ricognizione degli impegni; previsioni di spesa alla luce degli obiettivi di chiusura del Programma; approfondimento e studi riguardanti i criteri di selezione settoriali per i settori turismo e cultura; supervisione sull'attuazione della riserva POIn del Fondo di Garanzia e stima delle previsioni di utilizzo; verifiche di gestione su Programmazione Negoziata; ricognizione riguardante ulteriori progetti retrospettivi in particolare ex l. 488/92; AT all'attivazione e comunicazione di nuovi strumenti di intervento (Sportello

D.lgs. 185/00 Tit. II; Avvio Procedure relative allo Strumento agevolativo dei Contratti di Sviluppo; Analisi Apertura territoriale alle Aree di Attrazione); elaborazione di una proposta di ampliamento delle aree di intervento del Programma; riesame della coerenza con il Programma delle iniziative finanziate con lo strumento dello Sportello D.lgs. 185/00 Tit. II; approfondimenti normativi e tecnici finalizzati al cofinanziamento di nuovi strumenti (fondo rotativo dei progetti 488/92);

- certificazione e Irregolarità (le principali attività hanno riguardato: Assistenza alle procedure di riconrollo della certificazione delle spese; supporto per gestione rapporti con l'Autorità di Certificazione del POIn; Costituzione ed aggiornamento del Registro dei Controlli; certificazione della spesa necessaria al raggiungimento degli obiettivi finali di spesa).

Monitoraggio:

- Le principali attività hanno riguardato: raccolta ed aggiornamento bimestrale dei dati fisici, finanziari e procedurali di monitoraggio da inserire nel Sistema di Gestione Progetti (SGP) del DPS anche tramite protocollo di colloquio; attivazione di nuovi strumenti, monitoraggio degli Strumenti di Ingegneria Finanziaria SIF semestrale da inviare all'IGRUE e annuale per il RAE sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria; risoluzione di criticità nell'invio a BDU e archiviazione su server di tutte le ultime note di monitoraggio degli strumenti.

Controllo:

- Controlli amministrativi di primo livello (le principali attività hanno riguardato: Controlli Amministrativi su avanzamenti di spesa relativi agli strumenti di incentivazione attivati sul POIn; Acquisizione di Integrazioni Documentali su progetti di Programmazione negoziata; predisposizione e archiviazione Check list firmate; Controlli su Integrazioni Documentali; Digitalizzazione e archiviazione

su server di Relazioni Finali e Verbali di Accertamento; Pianificazione Controlli degli UCOGE della DGIAI ; Collegamenti con Ucoge Invitalia - Finanza e Impresa per controllo D.lgs 185/00 tit. II);

- controlli di primo livello in Loco (le principali attività hanno riguardato: Trasmissione monitoraggi per definire campioni; AT alla gestione delle attività relative ai controlli in loco; supporto all'elaborazione documento su Analisi dei Rischi per Ispezioni ed alle Procedure di Campionamento; AT per i controlli in loco effettuati sui progetti impegnati sul POIn; AT alla pianificazione delle ispezioni);
- controlli di sistema e secondo livello (le principali attività hanno riguardato: assistenza alle attività di controllo di sistema dell'OI finalizzate ad assicurare la corretta e regolare attuazione degli interventi; supporto all'OI per la preparazione alle attività di audit (di sistema e delle operazioni) svolte dall'UVER sulla DGIAI per quanto riguarda la Linea di Intervento II.1.1 del POIn).

Comunicazione:

- Informazione e pubblicità (le principali attività hanno riguardato: supporto per adempimenti agli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal programma in relazione agli interventi attivati (es. obblighi informativi al beneficiario finale) (art. 8 1828/06); individuazione e approfondimento di progetti significativi da segnalare nelle attività di reporting (es. RAE) o in altre attività di promozione.

Valutazione:

- Definizione e realizzazione di attività di valutazione in relazione alle seguenti macrotematiche: i) valutazione dell'efficacia, rispetto agli Obiettivi programmatici e operativi del POIn, degli Strumenti di Incentivazione alle imprese attivati nella linea di Intervento II.1.1;ii);

- valutazione comparativa dei regimi di aiuto per l'incentivazione della filiera turistico culturale in Italia e in altri paesi europei, anche alla luce dei nuovi indirizzi europei in materia di politiche culturali e impresa creativa.

3.N Realizzazioni di applicazioni tramite strumenti di georeferenziazione

L'Agenzia, in ottemperanza a quanto disposto dalla Convezione stipulata il 23/12/2013 con il Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, di seguito denominato MISE DGLC UIBM, detiene il complesso delle azioni di assistenza tecnica e supporto che ha svolto, con riferimento all'anno 2015, conformemente a quanto previsto dalla sopra citata convenzione, prorogata al 31/12/2015 (prot.13565/U/PCOM del 29/07/2015). Nello specifico, l'attività di assistenza tecnica alla DGLC UIBM consiste nella realizzazione di specifiche applicazioni tramite gli strumenti di georeferenziazione. Per lo svolgimento delle attività, l'Agenzia si avvale del personale interno nonché di apporti specialistici e di prestatori di beni e servizi (soggetti terzi) nel rispetto della policy acquisti e della normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Le attività realizzate nel periodo di riferimento sono esposte di seguito:

- raccolta e inserimento dei contenuti trasmessi dai soggetti interessati (Divisioni UIBM);
- predisposizione e inserimento dei contenuti di carattere legale Consegna del testo definitivo "informativa ai sensi dell'art. 13 del codice privacy per rilascio di credenziali di accesso". Inoltre l'attività di supporto legale/amministrativo presso gli uffici del MISE – U.I.B.M. ha riguardato la gestione delle procedure legali inerenti la piattaforma del sistema di georeferenziazione che consente la gestione integrata della banca dati dell'UIBM permettendone l'interrogazione telematica su tutto il territorio nazionale;
- supporto per attività di manutenzione correttiva;

- trasmissione e validazione dei contenuti, a cura di Invitalia, nell'applicativo web/mobile;
- trasmissione di un manuale aggiornato "Istruzioni rapide per la gestione del Back End della piattaforma (release 2.0)";
- condivisione con il Committente della presentazione finale della piattaforma Geo UIBM, sia lato Mobile Apps che Web Applications, volta a recepire eventuali ultime integrazioni in termini di contenuti (tuning), a procedere al collaudo finale sui server Mise ed alla pubblicazione delle Apps sui relativi store, in accordo a quanto previsto nel cronoprogramma delle attività fino al 31/12/2015.

Nel 2016 si sono susseguite numerose giornate di formazione erogate al personale UIBM per addestrarlo all'uso della piattaforma. Per dare continuità ed intensificare tale attività di sensibilizzazione e formazione è stata prevista una proroga del progetto fino al 30 aprile 2017 (comunicazione del 23/12/2015 prot. 23117/AD). In tale ultima fase progettuale è prevista la pubblicazione dell'APP sui principali APP store, propedeutica al lancio della piattaforma.

3.0 Assistenza tecnica per l'affiancamento sulla tematica della disponibilità in formato "open data" di informazioni di interesse pubblico contenute nell'anagrafica dei progetti del sistema CUP

Il progetto OpenCUP nasce nel 2014, con l'obiettivo di permettere una più ampia fruibilità del Sistema CUP migliorandone contestualmente le potenzialità informative attraverso l'ampliamento della capacità di penetrazione dell'informazione, non solo tra le amministrazioni partecipanti al sistema ma anche nella più ampia platea di soggetti interessati, per svariati motivi, alla conoscenza delle informazioni, che sono pubblicate tramite il portale OpenCUP, compresi i cittadini. Il Progetto OpenCUP è quindi relativo alle attività di Governance istituzionale, di predisposizione e di mantenimento del set informativo da rendere oggetto di pubblicazione tramite uno specifico portale informativo.

L'obiettivo a tendere dell'amministrazione committente è di arrivare, nel tempo, alla pubblicazione dell'intero set d'informazioni contenute nell'anagrafe dei progetti del Sistema CUP, oltre che a garantire la disponibilità di dette informazioni in formato "Opendata", nello spirito dei principi della cd. "Opencoesione".

Il progetto OpenCUP è stato co-finanziato a valere sul PON GAT 2007-2013, obiettivo operativo I.4, che prevede - tra l'altro - di rendere disponibili informazioni affidabili e tempestive sugli interventi già decisi nelle fasi di programmazione delle risorse pubbliche.

La convenzione con il DPS, del valore di € 845.000,00, è stata firmata in data 07/11/2014.

Nel 2015, sono state realizzate tutte le attività progettuali previste, per le quali il gruppo di lavoro Invitalia è stato integrato da un gruppo di esperti del Sistema CUP, contrattualizzati a partire da febbraio 2015. Gli obiettivi della Convenzione sono stati tutti raggiunti. In data 6 gennaio 2016, è stato pubblicato il portale Opencup (<http://opencup.gov.it/>), realizzato tecnicamente dalla SOGEL, alimentato dai dati trattati ed organizzati dal Gruppo di Lavoro Invitalia.

Il gruppo di lavoro OpenCUP (di seguito GdL) ha avviato le proprie attività in data 26 febbraio 2015, operando in stretta sinergia con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE).

Lo slittamento di alcune attività di natura tecnica, legate alla pubblicazione online del portale OpenCUP, di competenza della SOGEL, ha comportato la traslazione di attività già programmate (i.e. evento di lancio e messa in linea del portale). Tale situazione ha portato l'Agenzia per la Coesione Territoriale a richiedere a Invitalia una proroga della convenzione al 28/02/2016 ed è stata, su richiesta del committente, prorogata fino al 28/02/2016 dalla originaria scadenza del 31/12/2015. La proroga non ha comportato costi aggiuntivi.

Il progetto OpenCup si è concluso a febbraio 2016; nei mesi di gennaio e febbraio 2016 si è provveduto alla predisposizione di quanto

necessario dal punto di vista amministrativo per la consegna al committente della rendicontazione delle attività.

In considerazione dell'ottima performance del progetto, la Presidenza del Consiglio – Dipartimento per la Programmazione Economica (DIPE), ha proposto all'Agenzia per la Coesione di avviare, sul PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 un progetto (OpenCUP – Seconda fase), in continuità con quello di cui al presente paragrafo, per potenziarne i risultati conseguiti. Al momento si stanno concludendo le fasi negoziali col committente per la stipula della Convenzione.

3.P Assistenza Tecnica Promozione diritti dei consumatori 2016-2017

La Convenzione "Assistenza Tecnica Promozione Diritti consumatori 2016-2017" (2015E044INV) tra l'Agenzia e il Ministero dello Sviluppo Economico–Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica (DGMCCVNT) è stata sottoscritta il 02/12/2015. Le attività partiranno il 1/01/2016 e si concluderanno il 31/12/2017.

3.Q Assistenza tecnica sulla tematica del NUE 112

Il Numero Unico Europeo di Emergenza 112 è un sistema organico di gestione delle segnalazioni di richieste di soccorso, che devono essere trattate in modo da poter assicurare, su base comunitaria e in modo omogeneo sull'intero territorio di ciascuno Stato membro, la medesima qualità del servizio al cittadino in fase di gestione della chiamata. Tale esigenza, che trova fondamento nella "Direttiva Servizio Universale" (2002/22/CE poi modificata dalla 2009/136/CE), è quindi uno dei cardini per assicurare la piena libertà di movimento dei cittadini all'interno dell'Unione Europea. La Legge n. 124 del 7 agosto 2015, "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ha individuato nel modello cd. delle Centrali Uniche di Risposta, o CUR, quello cui tendere su base nazionale

per la gestione delle chiamate di emergenza. Tale modello, originariamente definito nel 2004 da Invitalia, è stato realizzato, col supporto della stessa Invitalia, un progetto pilota nella Provincia di Varese, con avvio operativo il 21 giugno del 2010. In considerazione dei risultati estremamente positivi della sperimentazione, fu decisa l'estensione graduale del modello prima a tutta la regione Lombardia e, quindi, all'intero paese, scelta sancita dalla L. 124/2015.

Invitalia ha supportato l'intero iter di sviluppo del modello, che al momento serve oltre 14 milioni di cittadini distribuiti tra le regioni Lombardia e Lazio.

Nel mese di luglio 2015, l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha ritenuto opportuno proseguire con l'azione di supporto fornita da Invitalia sulla tematica del NUE 112, avviando un progetto della durata di 5 mesi, a valere sulle risorse del PON Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013, per il quale Invitalia ha ricoperto il ruolo di beneficiario.

Nei 5 mesi di durata del progetto, Invitalia ha proseguito nell'azione di supporto alle amministrazioni centrali (principalmente MISE DGSCERP e Ministero dell'Interno) e regionali coinvolte nell'iter di attuazione del modello delle Centrali Uniche di Risposta.

I territori supportati, tra i mesi di agosto e dicembre 2015, sono stati, in particolare, le Province Autonome di Trento e Bolzano, la Regione Campania, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Regione Marche, la Regione Piemonte e la Regione Lazio. In particolare, per la Regione Lazio, è stato supportato l'intero percorso preliminare all'attuazione del modello, così da portare la Regione all'attivazione della sua prima Centrale Unica di Risposta, avvenuta il 01/12/2015.

L'avvio della CUR di Roma, che gestisce l'intero carico di chiamate di emergenza provenienti dal distretto telefonico 06, per oltre 3 milioni di cittadini, ha validato ulteriormente la bontà della fase preliminare di supporto fornita da Invitalia, già sperimentata al momento dell'avvio delle tre centrali della Regione Lombardia. Nello stesso periodo sono stati supportati il MISE

DGSCERP, per tutte le tematiche connesse all'attuazione del modello del NUE 112 – CUR, ed il Ministero dell'Interno attraverso il supporto alla Commissione Consultiva ex art. 75bis del Codice delle Comunicazioni Elettroniche.

A fronte degli eccellenti risultati, il MISE DGSCERP ha presentato all'Agenzia per la Coesione Territoriale una proposta progettuale per la prosecuzione e potenziamento dell'attività di supporto allo sviluppo del modello NUE 112 – CUR. La proposta è stata approvata e ammessa a finanziamento, nel febbraio 2016, da parte dell'Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e prevede la prosecuzione delle attività di Invitalia attraverso un apposito atto convenzionale di prossima stipula con il MISE DGSCERP, che ha già stipulato - a fine giugno 2016 - la propria Convenzione con l'Autorità di Gestione del PON Governance 2014-2020, assumendo il ruolo di Beneficiario per il progetto.

3.R Assistenza tecnica all'Accordo di Programma per la riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Porto Marghera

Con la Convenzione, sottoscritta in data 25 maggio 2015, il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese ha affidato ad Invitalia le attività di assistenza tecnica per l'attuazione dell'“Accordo di Programma per la riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Porto Marghera”. L'Accordo è stato sottoscritto il 9 gennaio 2015 tra il MISE – DGIAI, la Regione del Veneto, il Comune di Venezia e l'Autorità Portuale di Venezia con l'obiettivo di favorire la riconversione e la riqualificazione economica dell'area industriale di Porto Marghera, attraverso la realizzazione di una serie di interventi necessari ad ottimizzare il quadro delle infrastrutture dell'area.

L'assistenza tecnica di Invitalia riguarda l'attività di segreteria tecnica al Comitato di coordinamento dell'Accordo di Programma, il supporto per l'istruttoria dei progetti e per la verifica dei dati di monitoraggio, nonché

il sostenimento delle spese di missione dei funzionari della DGIAI.

Nel 2015, sono state svolte le seguenti attività:

- supporto al Comitato di coordinamento nella definizione dei criteri di valutazione degli interventi ai fini dell'istruttoria delle infrastrutture da finanziare;
- definizione delle modalità di presentazione “on line” dei progetti infrastrutturali e sviluppo e implementazione del portale dedicato alla presentazione ed istruttoria dei progetti infrastrutturali <https://infrastruttureap.incentivialeimprese.gov.it/>;
- assistenza tecnica all'istruttoria e valutazione tecnica di n. 18 progetti infrastrutturali (verifica della coerenza degli interventi con gli obiettivi d'utilizzo industriale delle aree, della validità dei progetti presentati per gli obiettivi di cantierabilità dichiarati e determinazione del finanziamento concedibile);
- supporto nella predisposizione di n. 2 relazioni tecniche semestrali sullo stato di attuazione degli interventi e trasmissione della I relazione semestrale all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- segreteria tecnica al Comitato di coordinamento presso la sede della Regione Veneto (nel 2015 si sono svolte 4 sedute), con sopralluoghi presso le aree interessate dagli interventi e sostenimento delle relative spese di missione dei funzionari DGIAI;
- esame della proposta di rimodulazione dei quadri economici degli interventi del Comune di Venezia nell'ambito dell'Accordo di Programma;
- assistenza tecnica per le fasi conclusive del procedimento istruttorio, con l'emanazione di n. 2 decreti di finanziamento relativi ai n. 9 interventi infrastrutturali finanziati dal MISE e di n. 6 decreti di erogazione dell'anticipo relativi agli interventi promossi dal Comune di Venezia, con relativa verifica della regolarità contributiva e monitoraggio dell'erogazione.

3.5 Assistenza tecnica ai progetti infrastrutturali dei Patti territoriali e Contratti d'Area finanziati attraverso circolare DGIAI 28 dicembre 2012, n. 43466

La convenzione, sottoscritta in data 23 giugno 2015, tra la Direzione generale per gli incentivi alle imprese (DGIAI) del Ministero dello sviluppo economico (MISE) e Invitalia, denominata "AT progetti infrastrutturali", ha come obiettivo il supporto nell'attuazione delle iniziative infrastrutturali finanziate nell'ambito della rimodulazione dei Patti territoriali (PT) e Contratti d'Area (CA), ai sensi della circolare ministeriale n.43466 de 28 dicembre 2012.

Le attività riguardano l'assistenza tecnico - amministrativa alla Divisione IX "Interventi per lo sviluppo locale" della DGIAI per la progettazione di nuovi interventi, l'istruttoria dei progetti, le procedure di erogazione, la richiesta di varianti, le verifiche finali sugli investimenti realizzati, la catalogazione e monitoraggio degli interventi anche attraverso sistemi informativi, secondo i criteri e le modalità previste dalla circolare DGIAI 28 dicembre 2012, n. 43466.

In particolare, nel corso del 2015 sono state svolte le seguenti attività:

- assistenza tecnica all'istruttoria e valutazione tecnica per n. 178 domande di finanziamento di progetti infrastrutturali;
- assistenza tecnica per le fasi conclusive del procedimento istruttorio, con l'emanazione di 65 decreti (singoli o multipli) di approvazione degli esiti istruttori e di impegno delle risorse finanziarie relativi a 165 progetti istruiti positivamente;
- all'alimentazione, gestione e manutenzione ordinaria ed evolutiva dell'applicativo informatico Incentivi Web ed ai suoi sistemi di estrazione e reportistica;
- assistenza tecnica per l'avvio delle procedure di erogazione e gestione di n. 125 interventi;
- catalogazione e monitoraggio degli interventi.

3.T Attività di accompagnamento, progettazione e assistenza tecnica, nell'ambito della assegnazione ed erogazione di contributi a fondo perduto in forma di voucher alle micro, piccole e medie imprese, di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 15 maggio 2015

La Direzione Generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi (DGPIPS) del Ministero dello sviluppo economico, all'interno delle risorse messe a disposizione per il "Piano di Promozione straordinaria del Made in Italy", e sulla base della Convenzione stipulata il 03/06/2015 ha affidato all'Agenzia le attività di accompagnamento, progettazione e assistenza tecnica, nell'ambito della assegnazione ed erogazione di contributi a fondo perduto in forma di voucher alle micro, piccole e medie imprese, di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 15 maggio 2015. Si specifica che la misura appena citata si costituisce di due diverse tranche di risorse finanziarie, la prima da assegnare nel 2015 e la seconda da assegnare nel 2016.

L'attività di assistenza fornita dall'Agenzia nel corso del 2015 è consistita in due diverse fasi, per come di seguito riportato:

1. accompagnamento nella progettazione e realizzazione dell'intervento agevolativo;
2. assistenza tecnica nella gestione dell'agevolazione.

Il supporto tecnico erogato a valere sulla prima tranche dell'intervento è stato in linea con le attività previsionali di cui alla Convenzione; si è tuttavia registrato un considerevole anticipo di effort in termini di maggiori giornate uomo nel 2015, a seguito dell'allocazione di ulteriori risorse finanziarie destinate alla prima tranche (risorse preventivamente destinate alla seconda), insieme con la necessità di svolgere l'attività istruttoria non su un campione di imprese ma sulla totalità dei soggetti beneficiari.

Nel dettaglio, il supporto dell'Agenzia al MISE, con riferimento alla prima fase, ha riguardato:

- a) la progettazione dell'intervento, con specifico riferimento alla prima tranche di risorse da assegnare, attraverso la messa a punto del decreto direttoriale 23 giugno 2015 riguardante la fase di attuazione, con la relativa predisposizione della documentazione necessaria per la presentazione delle domande di agevolazione e di richiesta di erogazione delle stesse;
- b) la gestione tecnico-operativa delle domande di partecipazione all'elenco dei fornitori di servizi di TEM da parte delle aziende interessate, attraverso lo svolgimento dell'attività istruttoria finalizzata alla verifica delle domande di accesso al predetto elenco, con la successiva pubblicazione dello stesso in data 1 settembre 2015;
- c) la progettazione della piattaforma informatica attraverso la quale sono state presentate le istanze di accesso alla prima tranche del Voucher internazionalizzazione (4.146 istanze pervenute), con le relative attività connesse di coordinamento della fornitura e dei test di collaudo necessari a garantire il corretto funzionamento della stessa. La piattaforma è stata progettata in maniera tale da supportare in maniera adeguata (es. attraverso la predisposizione di una graduatoria automatica che ha tenuto in considerazione le riserve finanziarie previste dal D.M. 15 maggio 2015) sia la fase di gestione e monitoraggio delle istanze pervenute, sia la successiva fase istruttoria, nonché la successiva fase di caricamento della documentazione propedeutica al perfezionamento dell'agevolazione concessa.

Con riferimento alla seconda fase, il supporto dell'Agenzia al MISE ha riguardato:

- a) l'attività di assistenza tecnica finalizzata ad assicurare il corretto funzionamento della piattaforma informatica di trasmissione delle istanze di accesso e il relativo monitoraggio. Nello specifico:
- gestione degli accessi e delle richieste di cambio password;
- b) la gestione di una apposita casella di posta elettronica al fine di fornire assistenza alle potenziali imprese proponenti, sia da un punto di vista normativo che di risoluzione delle problematiche inerenti le modalità di trasmissione telematica delle istanze di accesso alle agevolazioni;
- c) l'attività istruttoria propedeutica alla definizione dell'elenco delle imprese beneficiarie, declinata nelle seguenti attività:
- assistenza nella verifica della documentazione a corredo nella domanda di finanziamento ed eventuale acquisizione delle integrazioni necessarie alla valutazione;
 - predisposizione di apposite schede istruttorie per ciascuna istanza pervenuta;
 - predisposizione e trasmissione di preavvisi di rigetto ed eventuali successivi rigetti definitivi;
 - gestione delle richieste di chiarimenti effettuate da parte delle imprese escluse dell'elenco dei beneficiari;
 - monitoraggio dei risultati ed elaborazione dei report di avanzamento;

- predisposizione del decreto di impegno delle risorse finanziarie;
- predisposizione dell'elenco delle imprese beneficiarie.

Si specifica che le attività sopra elencate, che hanno portato alla pubblicazione del suddetto elenco nel rispetto dei termini temporali stabiliti dal D.D. 23 giugno 2015, sono state fortemente condizionate dall'ulteriore allocazione di risorse finanziarie destinate alla prima tranche dell'intervento (da € 10 milioni iniziali a € 17,9 milioni). Tale fattispecie ha comportato necessariamente un maggior impegno in termini di personale interno e la necessità di ridefinire e rimodulare l'output della piattaforma informatica, settata sulla prima allocazione di risorse.

3.U Affiancamento consulenziale specialistico alle Regioni Convergenza sulla tematica dell'internazionalizzazione delle imprese

In data 5 novembre 2015, l'Agenzia ha sottoscritto con il MISE- Direzione generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi del Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione (DGPIPS) una nuova Convenzione per lo svolgimento di attività da realizzare in sostanziale continuità con quelle svolte nell'ambito della precedente Convenzione col medesimo Committente, il POAT – SOCRATE, conclusasi il 20 dicembre 2014.

La Convenzione, la cui scadenza era originariamente prevista il 31 luglio 2016, è stata prorogata, dietro richiesta della DGPIPS, al 30 novembre 2016. La Convenzione è stata registrata alla Corte dei Conti al Registro n.1 Foglio n. 4181 in data 11.12.2015. In analogia e in continuità con le attività svolte, la nuova Convenzione "Affiancamento consulenziale specialistico alle Regioni Convergenza sulla tematica dell'internazionalizzazione delle imprese" (Commessa 2015E009INV) ha un valore di € 965.973,44, ed è finanziata nell'ambito delle risorse rimanenti dalla riprogrammazione del Programma Operativo Nazionale Governance

e Assistenza Tecnica (FESR) 2007-2013 confluite nel Programma di Azione Coesione complementare al PON GAT (FESR) 2007-2013.

L'Agenzia, mediante la nuova Convenzione, assicurerà nella qualità di soggetto attuatore - anche attraverso la realizzazione di forme efficaci di coordinamento tra l'Amministrazione centrale, quelle regionali e la stessa Agenzia - il necessario supporto operativo richiesto dalla DGPIPS al fine di garantire l'affiancamento alle Regioni della Convergenza sulla tematica dell'internazionalizzazione delle imprese.

Le attività richieste all'Agenzia, si distribuiranno, come da indicazioni della DGPIPS, tra attività centrali, trasversali e regionali. Al riguardo, mentre le attività centrali si concretizzeranno, in prevalenza, in attività di assistenza tecnica per la gestione amministrativa del progetto, le attività trasversali e regionali prevedono il coinvolgimento di risorse professionali ad alto contenuto di specializzazione in materia di internazionalizzazione.

Il progetto prevede la realizzazione di un set di deliverable da rilasciare entro il termine della Convenzione; sono attualmente in corso le attività di Invitalia e dei Nuclei AT per la realizzazione degli obiettivi previsti.

3.V Presidenza del Consiglio dei Ministri- Struttura di Missione DPCM 1 giugno 2014 (Adg Poin attrattori)

Il 19 giugno 2015, è stata sottoscritta la Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione (d.p.c.m. 1 giugno 2014) – Autorità di Gestione del Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007-2013 e Invitalia SpA. In riferimento a tale ambito, l'Agenzia ha avuto il compito di svolgere un servizio di supporto all'AdG per l'esecuzione delle seguenti attività:

- controlli di sistema sulle modalità operative degli Organismi intermedi (OOII), in particolare validazione del riesame effettuato, dagli Organismi intermedi del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

rispettivamente MIBACT Segretariato Generale e MIBACT Direzione generale per le politiche del turismo sulle operazioni certificate nel 2013 e non controllate all'AdA;

- controlli di primo livello delle operazioni incluse nelle domande di rimborso dei beneficiari delle operazioni a regia: verifiche amministrative del 100% delle operazioni e controlli in loco a campione;
- controllo della dichiarazione di spesa/domande di rimborso degli Organismi intermedi: verifica della completezza e della correttezza della dichiarazione;
- controlli "di qualità": controlli in loco a campione delle operazioni incluse nelle dichiarazioni di spesa/domande di rimborso degli Organismi Intermedi, volti a qualificare i controlli di primo livello svolti da questi ultimi;
- controlli in loco delle operazioni per le quali siano emerse particolari criticità;
- coordinamento generale e supervisione delle attività di controllo del Programma, in raccordo con l'Unità operativa per il monitoraggio per quel che riguarda la tenuta del Registro unico dei controlli;
- gestione delle irregolarità.

Non sono state previste nell'oggetto della Convenzione le attività di controlli di sistema, verifiche sulla certificazione di spesa, controlli di qualità e controlli in loco riguardanti le operazioni realizzate dall'Organismo intermedio Mise DGIAI per le attività ad esso delegate dall'AdG del POIn Attrattori.

Invitalia ha, dunque, individuato, nell'ambito della propria struttura organizzativa, un'apposita unità operativa dedicata allo svolgimento delle attività previste nel piano delle azioni di supporto all'AdG, al fine di assicurare l'adeguata separazione tra le attività di supporto all'AdG, affidate ai sensi della suddetta Convenzione e le altre attività di supporto all'AdG affidate alla stessa Agenzia. Detta unità ha assicurato la realizzazione delle attività sotto la diretta supervisione dell'AdG e del responsabile dell'Unità operativa per i controlli, in conformità alla citata convenzione.

In conformità e coerenza con quanto previsto all'interno del "Piano delle azioni di supporto all'Autorità di Gestione" allegato alla Convenzione predetta, le attività di assistenza tecnica e supporto che INVITALIA ha realizzato sono riconducibili alle due seguenti linee di intervento:

1. sorveglianza e controlli 1° livello AT;
2. controlli sulle dichiarazioni di spesa.

In relazione alla linea di intervento Sorveglianza e controlli 1° livello AT il supporto all'AdG, per il periodo di valenza della Convenzione (19 giugno 2015-31 dicembre 2015), ha richiesto la realizzazione delle seguenti attività:

- controlli di sistema sulle modalità operative degli OOII. In particolare, validazione del riesame effettuato dagli OOII del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, rispettivamente MIBACT Segretariato Generale e MIBACT Direzione generale per le politiche del turismo, sulle operazioni certificate nel 2013 e non controllate all'AdA (per un totale di n.35 operazioni, di cui n.10 operazioni afferenti all'Asse I per un totale certificato pari ad € 3.732.520,85, n.22 operazioni afferenti all'Asse II per un totale certificato pari € 7.402.303,95 e n. 3 operazioni afferenti all'Asse III per un totale certificato pari ad € 376.658,91). Nel dettaglio, l'attività è stata realizzata compiendo i seguenti step:
 - analisi delle criticità del Sistema di Gestione e Controllo del POIn mediante l'esame della documentazione inerente i controlli effettuati, ai diversi livelli, sul Programma;
 - analisi delle debolezze dell'attività di controllo condotta dagli Organismi Intermedi, in riferimento alle criticità emerse rispetto alle operazioni oggetto di verifica NUVEC;
 - elaborazione dei format di check list per la validazione del riesame degli OOII;
 - analisi delle check list di riesame prodotte dagli OOII;
 - verifica delle piste di controllo adottate;
 - analisi delle relazioni tecniche definitive

attestanti gli esiti del riesame svolto dagli OOII;

- visite in loco presso gli OOII (finalizzate ad approfondire aspetti necessari al completamento della validazione);
 - acquisizione ed analisi della documentazione di approfondimento;
 - implementazione delle check list di validazione;
 - analisi della documentazione agli atti dell'AdG relativamente alle operazioni a valere sull'Asse III e non controllate da NUVEC;
 - riunioni per la condivisione degli esiti della validazione;
 - elaborazione del verbale di validazione dell'AdG sul riesame effettuato dagli OOII.
- Attività di controllo aggiuntiva sulle dichiarazioni di spesa dell'OI MIBACT – Segretariato Generale (I° e II° dichiarazione di spesa dell'OI MIBACT - SG annualità 2015). Nel dettaglio, l'attività è stata realizzata compiendo gli step di seguito indicati.

In riferimento alla I° dichiarazione di spesa dell'OI MIBACT - SG, nel luglio 2015, sono state compiute le seguenti attività:

- per la totalità delle operazioni oggetto di rendicontazione (n.46 progetti per un totale rendicontato dall'OI pari ad € 19.263.559,60) è stata effettuata la verifica della corrispondenza tra gli importi ammissibili riportati nelle check list di controllo di I livello e la Relazione Tecnica prodotta dall'OI;
- per un campione di 5 operazioni, individuate tra i 46 progetti rendicontati è stata effettuata una verifica documentale desk che si è conclusa con la compilazione di altrettante 5 check list di validazione;
- per un campione di un'operazione inclusa nella dichiarazione di spesa dello OI MIBACT Segretariato Generale è stato effettuato un controllo di qualità (controllo in loco a campione). Detto controllo ha

inteso verificare le procedure di controllo di primo livello svolte dall'OI, mediante la verifica della conformità degli atti prodotti dal beneficiario rispetto a quelli forniti in copia all'OI e la verifica dell'ammissibilità della documentazione relativa al progetto presentato (sussistenza presso la sede del Beneficiario della documentazione amministrativo-contabile in originale; regolarità e la legittimità amministrativo-contabile riferita all'operazione, in termini di correttezza delle procedure e dell'effettiva esecuzione delle spese dichiarate; corretto avanzamento dell'operazione oggetto del cofinanziamento, in linea con la documentazione presentata dal Beneficiario a supporto della richiesta di erogazione del contributo; rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa comunitaria e dal Programma).

L'iter sopra descritto ha richiesto la predisposizione e l'implementazione della seguente documentazione: lettera di comunicazione al beneficiario; verbale di controllo in loco. L'attività indicata inoltre è servita a supportare l'AdG nella redazione del verbale di validazione dell'Autorità di Gestione sugli esiti del controllo di I livello – 1° dichiarazione di spesa annualità 2015.

In riferimento alla II° dichiarazione di spesa dell'OI MIBACT – SG, nel dicembre 2015, per 42 operazioni è stata seguita la stessa procedura di verifica sopra riportata. In questo caso la verifica documentale è stata effettuata su un campione di 7 operazioni (e 7 check list di validazione) e 2 controlli di qualità (controlli in loco a campione).

Allo stesso modo, relativamente alle due operazioni campionate, l'iter ha previsto la predisposizione e l'implementazione della seguente documentazione: n.2 lettere di comunicazione al beneficiario; 2 verbali di controllo in loco. L'attività descritta, inoltre, è servita a supportare l'AdG nella redazione del verbale di validazione dell'Autorità di Gestione sugli esiti del controllo di I livello – II° dichiarazione di spesa annualità 2015.

I campionamenti per le verifiche documentali e per le verifiche in loco sono stati supportati da specifiche procedure di campionamento idoneamente documentate.

- Attività di controllo aggiuntiva sulle dichiarazioni di spesa dell'OI MIBACT – Settore Turismo, nell'ottobre 2015, sono state compiute le seguenti attività:
 - per la totalità delle operazioni oggetto di rendicontazione (7 progetti per un totale rendicontato dall'OI pari ad € 1.885.915,89) è stata effettuata la verifica della corrispondenza tra gli importi ammissibili riportati nelle check list di controllo di I livello e la Relazione Tecnica prodotta dall'OI.
- Supporto ai Controlli di I livello delle operazioni incluse nelle domande di rimborso dei beneficiari delle operazioni a Regia:
 - sono stati effettuati controlli di I livello sulle operazioni afferenti all'Asse III - Assistenza Tecnica del PO, con specifico riferimento all'AT Campania (per la quale è stata effettuata l'analisi della documentazione di riferimento e la redazione di n.1 check list di controllo di I livello) e all'AT Puglia (per la quale è stata effettuata l'analisi della documentazione ed è stata predisposta una richiesta di integrazione documentale).

In relazione alla linea di intervento **Controlli sulle dichiarazioni di spesa**, il supporto all'AdG ha richiesto la realizzazione delle seguenti attività:

- introduzione al trattamento delle irregolarità e inquadramento normativo degli obblighi scaturenti dagli stessi;
- attività formativa sul sistema informatico IMS e sulla compilazione delle schede di irregolarità;
- supporto alla predisposizione, chiusura e invio delle schede OLAF ed al riallineamento delle stesse in concomitanza con l'Audit della Commissione Europea;
- supporto al miglioramento della struttura del Registro dei Controlli.

La Convenzione, secondo quanto previsto e con il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è conclusa il 31.12.2015.

3.W Supporto Autorità degli Audit PON R&M 2007-2013

Il 10 novembre 2015, è stata sottoscritta la Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione e i Progetti Internazionali – Divisione 2, Autorità di Gestione (AdG) del Programma Operativo Nazionale "Reti e Mobilità 2007-2013", e Invitalia SpA, al fine di svolgere, a partire dal 1° gennaio 2016 e fino al 31 marzo 2017, servizi di supporto all'Autorità di Audit (AdA) del Programma, individuata nell'Ufficio di Coordinamento del Dipartimento per le Infrastrutture e i Sistemi informativi e Statistici.

In riferimento a tale ambito, l'Agenzia ha avuto il compito di svolgere un servizio di supporto all'AdA del "PON R&M" per lo svolgimento delle funzioni previste ai sensi dei Regolamenti Comunitari, dal SIGECO approvato con Decisione D209960274 e s.m.i. e dal Manuale delle Operazioni (MOP), come trasmesso alla CE con nota AdG n. 399 del 02.10.2015; in particolar modo, per l'esecuzione delle seguenti attività:

- assistenza tecnica e supporto all'Autorità di Audit nello svolgimento degli audit di sistema finalizzati ad accertare l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma, conformemente al Regolamento (CE) n. 1083/2006, art. 62 paragrafo 1 let. a);
- assistenza tecnica e supporto all'Autorità di Audit nello svolgimento degli audit su un campione di operazioni, conformemente al Regolamento (CE) n. 1083/2006, art. 62 paragrafo 1 lett. b), con riferimento alle seguenti attività:
 - definizione della metodologia di campionamento ed estrazione del campione dei progetti da controllare;
 - esecuzione dei controlli, amministrativo-contabile e in loco, sulle operazioni per la verifica delle spese dichiarate;
 - assistenza tecnica e supporto all'Autorità di Audit nella formalizzazione e monitoraggio dei risultati degli audit di sistema e sulle operazioni;